



# Castelfranco

## Emilia



APRILE 2014

# Un Comune al servizio della comunità

La fedeltà ai valori, la concretezza degli interventi per cinque anni di lavoro

**G**li anni che ci stiamo lasciando alle spalle sono stati segnati dalla crisi economica più dura che il nostro Paese dal secondo dopoguerra ricordi, dai tagli alla spesa pubblica e – per il nostro territorio – dal sisma del maggio 2012. Sono stati dunque anni difficili, nei quali più forte era la necessità di cittadini e imprese di ottenere un sostegno e più limitate le possibilità oggettive di darvi risposta da parte del Comune.

Se giudico quello che abbiamo fatto, anche al di là della situazione in cui ci siamo trovati, sono almeno tre gli elementi di grande soddisfazione. Nel con-

testo che prima ricordavo, infatti, siamo riusciti a mantenere tutti i servizi ai cittadini, aumentandone la quantità in base alla domanda. Ricordo che oggi una famiglia su cinque nel nostro Comune è a vario titolo seguita dai servizi sociali.

Questo risultato è stato reso possibile dall'aver amministrato il Comune come si fa in famiglia nei momenti difficili: abbiamo tagliato le spese, gestito con attenzione le risorse e fatto gli investimenti giusti – penso innanzitutto al fotovoltaico – per portare nelle casse municipali più risorse e riuscire così a dare risposte efficaci alle domande di cittadini e imprese.

In tutto ciò abbiamo cercato di mettere i nostri valori al centro della nostra azione. E i risultati si vedono: anche nei momenti più difficili per l'amministrazione non è mai venuto meno il rapporto di fiducia con i cittadini. La fedeltà ai valori, la concretezza dell'azione, la trasparenza dei comportamenti: sono questi, credo, gli elementi fondamentali non solo per governare bene il Comune ma anche per ultimare gli sforzi compiuti e uscire dalla crisi avviando una nuova stagione di crescita per tutti.

**STEFANO REGGIANINI, SINDACO**

<b>pag. 2</b>	<b>pag. 4</b>	<b>pag. 6</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Il Comune taglia i costi</b>	<b>I servizi per i cittadini</b>	<b>Sicurezza in città</b>	<b>Ambiente e Viabilità</b>



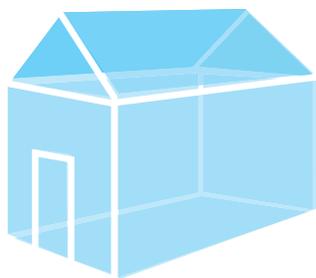
## Il Comune **taglia i costi** e salva i servizi

**I**n cinque anni le spese per il personale non solo non sono aumentate, ma sono scese di oltre **500mila euro**. Non solo: l'Amministrazione, con una gestione attenta delle spese, è riuscita a **ridurre del 40%** gli esborsi per l'affitto degli uffici urbanistica, ambiente e SUAP. E

anche i contratti di fornitura su illuminazione pubblica e gestione calore sono stati gestiti attentamente per ottenere sempre risparmi maggiori. Sapendo che passa da questo uso attento delle risorse la possibilità di **mantenere i servizi** di cui i cittadini hanno bisogno.

### **Unioni tra Comuni** per servizi sempre migliori

Unirsi per dare servizi migliori ai cittadini e risparmiare. Questo è stato l'obiettivo con cui l'Amministrazione ha lavorato in questi anni alle ipotesi di **collaborazione** con i Comuni vicini. È stato avviato l'iter amministrativo per l'Unione a sei, coincidente con il Distretto, ma è stato intanto realizzato anche lo studio di fattibilità per approfondire l'opportunità di creare un'area vasta con Comune di Modena, San Cesario sul Panaro e Unione del Sorbara.



**AMMINISTRAZIONE  
TRASPARENTE**

### **Municipio trasparente:** tutti gli atti sono on line

Il Comune ha introdotto il Programma **anticorruzione**. Un sistema che concentra i controlli sui processi a rischio corruzione più elevato, basato su procedure applicate solitamente dal privato che, a regime, dovrebbe permettere di migliorare ancora l'efficienza della macchina pubblica. Grazie al Piano della trasparenza tutti gli atti di ogni settore dell'Ente vengono pubblicati sul sito nella sezione «Amministrazione trasparente».

### **Rette e tariffe, il Comune** contro chi 'fa il furbo'

Per eliminare l'evasione è stato raddoppiato l'organico dell'ufficio tributi ed è stata riportata in Comune l'attività di accertamento. Risultato: l'attività di **lotta all'evasione** tributaria ha consentito di recuperare oltre **2 milioni di euro**. Per quel che concerne i servizi, sono stati rivisti i regolamenti di accesso ai servizi scolastici e gli insoluti sulle rette sono scesi sotto la metà della media provinciale.



### **Il Comune vicino a te**

Unire le forze per migliorare i servizi, ma anche portare l'Amministrazione vicino ai cittadini. Durante questa legislatura è in via di costruzione il nuovo centro civico alla Cavazzona per attività di socializzazione della frazione.

### **Il digitale taglia la burocrazia**

Tutta la modulistica è oggi on line, così come il pagamento delle rette dei servizi. Simulatori di calcolo determinano l'importo dell'Imu, mentre da qualche mese è possibile segnalare fenomeni di degrado urbano via web.

### **Misuriamo l'efficacia degli uffici**

Sono stati introdotti l'Unità per il controllo di gestione e la verifica degli obiettivi delle diverse strutture. Sono stati rimodulati e resi più vicini alle esigenze dei cittadini gli orari di apertura degli uffici.



# Da Gaggio a Piumazzo, un cantiere per la **scuola**

Cinque interventi per la scuola. In questi cinque anni il Comune ha ottenuto:

- ampliamento scuola di Gaggio in Piano;
- ampliamento e ristrutturazione nido di via Alfieri con nuove tecniche a misura d'ambiente;
- ultimato i lavori di ristrutturazione delle Scuole Rosse;
- realizzato un nuovo edificio per le scuole primarie di Piumazzo;
- realizzato un nuovo edificio per le scuole di Manzolino con ampliamento e zona cucine.

## Enogastronomia allo Spallanzani, un'opportunità in più

Il Comune ha contribuito a portare un nuovo indirizzo all'Istituto Spallanzani, quello Eno-gastronomico. Un passo importante per legare la scuola al tessuto produttivo, ma anche un passo concreto per avviare davvero l'ampliamento dell'offerta di scuola secondaria di secondo grado sul territorio del Distretto, per permettere ai giovani di studiare a due passi da casa.



## Palestre e piscine per chi fa sport

È stata inaugurata la nuova Piscina Komodo e il Comune, per sostenere l'attività sportiva per bambini/ragazzi e anziani, ha stipulato una convenzione con proprietario e gestore dell'impianto. A Manzolino è stata realizzata la palestra scolastica temporanea, a Piumazzo è stata potenziata la cupola geodetica. È in corso l'iter per il miglioramento della palestra di Panzano e per la palestrina judo nella scuola Marconi. A completamento della ristrutturazione delle Scuole Rosse, si procederà alla manutenzione straordinaria della palestra collegata.



## Studio e tempo libero: cresce l'offerta per i **giovani**

Aiuto compiti in collaborazione con le scuole, gruppi socio educativi, educativa individuale per sostenere lo studio. E per il tempo libero il Comune ha attivato il WiFi presso la stazione FS, a Cà Ranuzza, a Piumazzo; promosso il volontariato e il servizio civile; realizzato la notte rosa, corsi di musica, la Carta giovani con i commercianti. In via di ultimazione i lavori presso il Kavò a Cà Ranuzza, dove nell'estate 2013 si è svolto il progetto Frescuza.



## Arrivano le Medie a Piumazzo

A Piumazzo è stato inoltre concluso l'iter per portare le medie nella frazione a partire dall'anno scolastico 2014-2015 ed è stato avviato l'iter per la ristrutturazione della scuola storica Tassoni e del relativo impianto sportivo.

## Stadio, via all'ampliamento

È stata sottoscritta la convenzione preliminare e stipulato il rogito di acquisto di un'area di circa 10mila mq accanto al campo principale dello stadio Ferrarini, dove potranno essere ampliate le dotazioni sportive a servizio della città.

## Dai libri alla mensa per tutti

In questi cinque anni il Comune – nonostante i tagli nazionali – ha scelto di mantenere inalterati gli stanziamenti per mense, trasporti, libri scolastici, integrazione scolastica, centri estivi. Perché lo studio resti davvero un diritto, per tutti.

# Il Centro Oasi trova lavoro a 293 ragazzi

**U**na nuova casa per i servizi ai disabili e alle persone svantaggiate. Il Laboratorio socio occupazionale e centro OASI che accoglie ragazzi e adulti con difficoltà per favorire l'inserimento lavorativo ha traslocato nella **nuova sede** al Venturina 1. E, nonostante la crisi, grazie a un accordo quadro sottoscritto con le associazioni di categoria e alla sensibilità delle imprese locali dal 2008 **293 ragazzi**, del distretto dopo lo stage, hanno trovato un posto di lavoro nel nostro tessuto produttivo. Una buona notizia. Perché è più bello per tutti vivere in un posto dove nessuno viene lasciato solo.

## Più forza al **volontariato** per una comunità più unita

A Ca' Ranuzza la Consulta, nella casa nel parco dell'Ospedale le organizzazioni sanitarie: il Comune ha trovato a Castelfranco una **casa per il volontariato**. E lo ha sostenuto, con una **Guida** per promuovere le associazioni, con il progetto "Le officine della solidarietà" all'interno delle scuole, ma anche con il progetto "Diamoci una mano" sulla **povertà** o il sostegno del percorso di **lotta alle mafie** con giovani volontari.



## A fianco delle **donne** che subiscono violenza

Il Comune ha attivato un fondo di 30mila euro per le donne che denunciano la violenza subita. Ma non solo: ha proposto un percorso di formazione congiunta tra servizi sociali, socio sanitari e forze dell'ordine e il sostegno alle attività culturali finalizzate a diffondere la cultura della tutela delle donne, quali Vday e Notte Rosa, nonché serate di informazione e promozione culturale sullo stalking e sull'uso lesivo dell'immagine femminile. Per essere a fianco delle donne, concretamente.

## Carcere, un ponte per reinserirsi

Progetti con carcere: convenzione per l'inserimento lavorativo dei carcerati, mercatino dei prodotti agricoli coltivati in loco, eventi culturali, rappresentazione teatrale presso il Teatro Dadà.

## Primavera araba, inseriti 14 rifugiati

Si sono conclusi positivamente i percorsi di inserimento sociale e lavorativo per 14 rifugiati arrivati a Castelfranco durante le rivolte nel Nord Africa. Oggi lavorano tutti e solo uno è rimasto a Castelfranco.

## Accoglienza per i bambini

Prosegue durante l'estate il progetto di accoglienza dei bambini del Sarawi – popolo senza terra, perseguitato nel Nord Africa, e di Chernobyl.



## Una famiglia su cinque è sostenuta dal Comune

**U**na famiglia su cinque a Castelfranco Emilia è seguita oggi dai servizi comunali per ragioni economiche o sociali. Sono gli effetti della crisi, cui l'Amministrazione è riuscita a far fronte grazie anche al sostegno economico ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio

di Modena. Il Comune ha aderito anche ai **bandi antisfratto** provinciali e ha promosso **bandi per famiglie** numerose, monogenitoriali, per la pratica sportiva. Con il Caritas, parrocchie e Arcisolidarietà sono stati realizzati progetti di sostegno alle **povertà** su beni di prima necessità.



## Non autosufficienza, 11 milioni e 20 nuovi posti

Durante questa legislatura è stato condotto in porto l'accreditamento della struttura **Casarini Camangi** di Manzolino, rendendo disponibili così ulteriori 20 posti di casa protetta per anziani. Complessivamente i contratti attivati per il nuovo accreditamento dei servizi socio assistenziali per anziani e disabili non autosufficienti raggiungono un totale di **11 milioni di euro** a livello distrettuale.

### Scuola, investiamo per il sostegno

L'attenzione prioritaria è andata alla disabilità e al disagio nelle scuole, per una scelta di giustizia sociale, equità, conferimento di pari dignità e pari opportunità a tutti gli studenti, mediante una progettualità individualizzata e specialistica che ha favorito una proficua frequenza del corso di istruzione.

### Per l'edilizia pubblica

Attraverso la Regione è stata finanziata la ristrutturazione di stecche di Edilizia residenziale pubblica (ERP) ed è stata rinnovata la convenzione con ACER per la gestione del patrimonio ERP.

### Tariffe più eque per i servizi

Il Comune ha rivisitato le modalità di calcolo delle tariffe dei servizi, per garantire una maggiore equità nella compartecipazione alle spese e contrastare gli abusi dei sussidi.



## Tenenza dei Carabinieri per avere **più sicurezza**

**P**er Castelfranco è stato un risultato storico. Grazie all'azione dell'Amministrazione Comunale, dell'Arma dei Carabinieri e della Prefettura di Modena, si è ottenuta la **Tenenza dei Carabinieri**, ovvero un significativo potenziamento del personale dell'Arma operativo sul Comune di Castelfranco Emilia e San Cesario. Per questo, stiamo lavorando per la costruzione della nuova Caserma in ordine alla quale è già stata acquisita a ro-

gito dal Comune di Castelfranco l'area sulla quale sorgerà l'edificio. Nel frattempo, il Comune, grazie ad un accordo con il Comando Provinciale Carabinieri di Modena e con la Prefettura, ha ristrutturato e messo a disposizione un proprio appartamento affinché possa ospitare sin da subito un aumento del personale dell'Arma dei Carabinieri operativo sul nostro territorio, per dar seguito e concretezza all'obiettivo raggiunto.

## **Pattuglie sulle strade anche di sera**

Introdotte le **pattuglie diurne e serali/notturne della Polizia Municipale anche in borghese** per il presidio del territorio sul capoluogo e nelle frazioni. Sono stati assunti 7 operatori di Polizia Municipale e altri sono in divenire. E' stato ampliato l'orario di servizio con l'introduzione dei **turni serali/notturni per il controllo del territorio**.

Introdotte ed effettuate operazioni congiunte programmate con tutte le altre Forze di Polizia in diversi ambiti di intervento.

Creazione del **nucleo di Polizia Giudiziaria**.

Acquistato un **'Ufficio Mobile'** della Polizia Municipale al servizio delle otto frazioni.

Sottoscrizione di un Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna di 430000 euro per la **ristrutturazione e l'ampliamento della sede della Polizia Municipale**, l'acquisto di nuovi veicoli e per la creazione della centrale operativa.



## **50 nuove telecamere vegliano sul territorio**

Realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza che ci ha portati ad avere **50 nuove telecamere** per un investimento di quasi 150000 euro. Ad oggi Castelfranco conta un totale di 54 telecamere funzionanti al servizio delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale.



## **Più legalità nella vita quotidiana**

Sottoscrizione Protocollo anti mafia della Prefettura e adesione all'Osservatorio Appalti della Provincia di Modena.

**Controlli nei cantieri edili in materia di sicurezza** sul lavoro e regolarità contributiva del personale impiegato.

A seguito di un percorso avviato con la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia abbiamo ottenuto la disponibilità di alcuni detenuti per lavori di pubblica utilità nell'ambito delle opere di manutenzione.

## **Castelfranco fa scuola per l'allerta alluvioni**

E' stato attivato il gruppo comunale di Protezione civile e aggiornato il Piano di Protezione civile che prevede, tra l'altro, un sistema di segnalazione dei pericoli da alluvione a tutti i residenti a "rischio" unico in tutta la provincia.

## **Più sicurezza sulle strade**

Potenziati i controlli in materia di Codice della Strada su: telefonini, velocità, cinture di sicurezza e alcol alla guida.



# Primo intervento, medico presente 24 ore 7 giorni su 7

**U**n medico sempre presente di giorno e di notte. L'obiettivo, raggiunto dal Comune insieme all'Ausl, dà più forti garanzie a tutti i cittadini per la propria salute. Qui sono curate le patologie meno gravi con un medico di guardia che si aggiunge a quello già a disposizione per le visite a domicilio. Per quelle più gravi, che non possono essere affrontate con la necessaria efficacia a Castelfranco, c'è a disposizione 24 ore su 24 un'ambulanza con infermiere e autista pronta per partire e portare il paziente in una struttura con i reparti necessari.

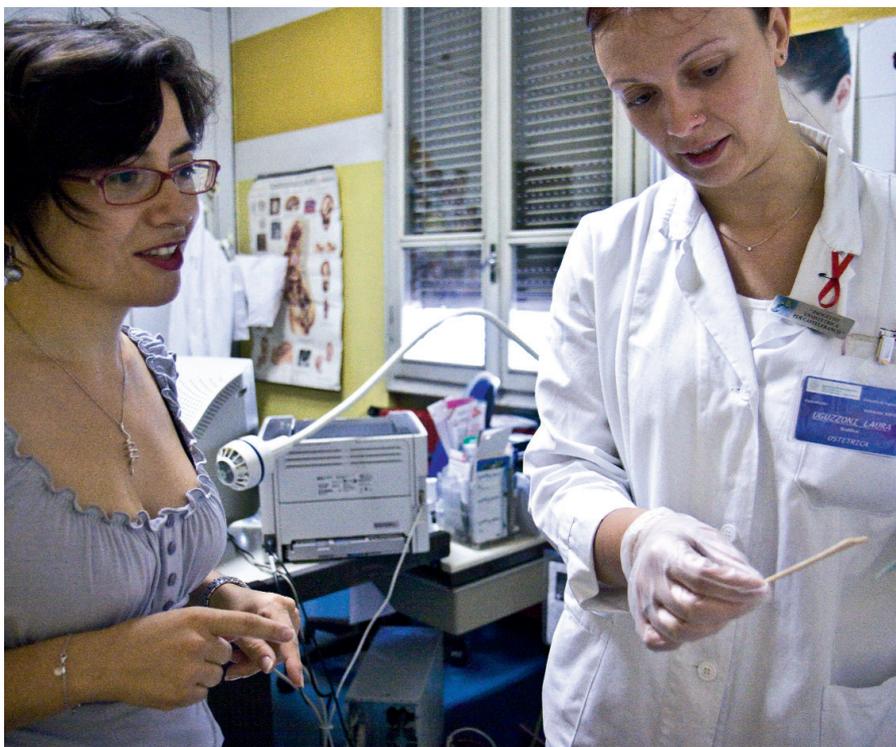


foto © Gaia Levi



## Nuovi investimenti per il nostro ospedale

In questi anni sono stati realizzati numerosi investimenti per migliorare la struttura dell'Ospedale: è stato inaugurato il centro prelievi, aperto il laboratorio infermieristico, inaugurato il corridoio centrale dell'Ospedale per la Neuropsichiatria infantile. È stata inoltre messa in sicurezza secondo le norme antincendio la **Casa madre** e lavori analoghi sono stati avviati presso il complesso ospedaliero.

## Restano i reparti, arriva la Casa della salute

Il nuovo Piano Attuativo Locale (PAL) provinciale ha confermato a Castelfranco i reparti di Medicina, Lungodegenza, Terapia analgica, Day surgery e, oltre al Punto di primo intervento, la Diagnostica e specialistica, i servizi distrettuali e la Casa della salute che, portando a un incremento di visite ed esami, ridurrà il pendolarismo sanitario dei cittadini di Castelfranco

## Cresce a Castelfranco la farmacia

Continua l'attività della farmacia comunale con nuovi servizi, come consulenze omeopatiche e floriterapiche, zona allattamento al seno, fidelity card per tutti e tesserina sconto per anziani in accordo con i Sindacati locali.

## La città ritrova il parco dell'ospedale

Trovati i finanziamenti, terminato il progetto, sono stati avviati i lavori per la sistemazione del parco davanti al Regina Margherita, che tornerà a disposizione della città, e delle camere ardenti.



## Più parcheggi a servizio di chi va in centro storico

**I**n questi anni è stata potenziata la rete dei parcheggi in centro storico, con l'apertura degli spazi dietro al **Bini** e in **Via Verdi**. Ora con il Piano Generale del Traffico Urbano adottato si compirà un passo ulteriore. Fra gli interventi più urgenti troviamo, infatti, l'ulteriore fase di riqualificazione e potenziamento della sosta nell'area della **Stazione ferroviaria**, ampliando l'attuale parcheggio a fianco del cimitero monumentale, in prossimità dell'area verde e riorganizzando l'orientamento degli stalli complessivi in modo da ottimizzare gli spazi, garantendo comunque la corsia dedicata agli autobus.

## Sensi unici e semafori Per aumentare la **sicurezza**

**P**iù sicurezza. È un altro obiettivo del Piano del traffico che prevede la creazione sperimentale del senso unico di un tratto di **via Solimei**, funzionale anche alla creazione di spazi di mobilità ciclo pedonale protetti per il deflusso degli studenti degli Istituti Spallanzani e Guinizelli. Interventi corrispondenti e conseguenti saranno poi necessari nel secondo tratto di via Solimei e nella regolamentazione della immissione in via Loda. Messa in sicurezza, con impianto semaforico, anche per il comparto **Liguria-Piemonte-Commenda**.



### All'esame la nuova strada per Modena

Il Comune, aderendo all'intesa provinciale per le ipotesi progettuali, ha individuato attraverso uno studio di fattibilità i possibili percorsi per il collegamento con la città di Modena, ipotizzando o un investimento attraverso lo schema classico o in project financing.

### Treni e bus, avanza il trasporto pubblico

I treni regionali hanno una cadenza di mezz'ora e la stazione è stata valorizzata con nuova biglietteria, zona interscambio e wifi. Anche su gomma il trasporto pubblico cresce, con Prontobus e il potenziamento della linea San Giovanni - Castelfranco.

# Energia pulita e risorse per servizi da tre **impianti fotovoltaici**

**T**re campi fotovoltaici. Realizzati in riva alla linea dell'Alta Velocità, dunque senza 'rubare' terreno all'agricoltura. Capaci di produrre – grazie ad una potenza di 3 megawatt – energia pulita per il nostro territorio. Ma anche di fare incassare al Comune circa **500mila euro** all'anno. Risorse importanti che, in un momento di tagli ai trasferimenti e bilanci bloccati dal patto di stabilità, hanno consentito al Comune di mantenere sostanzialmente inalterati sia il livello dei **servizi** sia il loro costo per i cittadini. È l'opera più ingente mai realizzata a Castelfranco, attraverso una procedura innovativa di finanziamento quale il Leasing pubblico. Per studiarla e replicarla sono venuti da tutt'Italia, da Comuni di centrosinistra o di centrodestra. Perché il buongoverno, quando non si è pretestuosi, lo riconoscono tutti.



## Piano energetico **numero 1** in Italia

Abbiamo sostituito 300 punti di illuminazione pubblica con lampade al sodio e le lampade a incandescenza con quelle led in 2/3 dei cimiteri e dei semafori. Abbiamo aperto lo Sportello energia e modificato il regolamento urbanistico inserendo incentivi all'uso razionale dell'energia con riduzioni di oneri e aumenti di superficie utile edificabile. Un impegno che ha portato Castelfranco a vincere il primo premio quale miglior piano energetico d'Italia 2012 per i comuni da 20.000 a 90.000 abitanti.

# **Cave**, le tre mosse e le condizioni per la gestione e l'attuazione del Piano

**S**enza polemiche il Comune in tre mosse ha compiuto un passo avanti decisivo per la gestione del Piano attività estrattive. È proseguito, innanzitutto, il **recupero** delle cave storiche con progetti di qualificazione di tipo naturalistico e didattico, come il meileto realizzato con il supporto dell'Istituto Spallanzani e la realizzazione di aree naturalistiche per la salvaguardia della fauna locale. Coerentemente il Comune ha poi scelto di imporre la **tassazione** lci prima e lmu poi sulle aree dove viene praticata l'attività estrattiva. Infine sono stati approvati l'atto di indirizzo di Polo e l'accordo di fase 1, inserendo norme molto **più rigide** per le opere compensative e escavazioni.



## La differenziata **vola al 57%**

La percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti a Castelfranco ha raggiunto il 57%, grazie al senso civico dei cittadini e all'implementazione di nuove isole attrezzate sul territorio comunale.

## A Manzolino un'Oasi **aperta a tutti**

Sono stati realizzati interventi di potenziamento infrastrutturale dell'oasi faunistica di Manzolino e sono state messe in campo azioni per aumentare la fruibilità dell'area per cicloturismo e turismo verde, aderendo a diversi circuiti ambientali sovraordinati

## In arrivo con il POC nuove imprese e più lavoro

Grazie alla quarta variante al Piano Operativo Comunale si troverà l'accordo con la Provincia per il via libera al primo stralcio del cosiddetto macro-ambito Cartiera. È prevista la realizzazione di **area produttiva** ecologicamente attrezzata e ricavo di superfici a vocazione produttiva per le quali sono già stati individuati e coinvolti nella pianificazione soggetti privati intenzionati a realizzare **investimenti produttivi**.



### Proseguono i lavori nei cimiteri

È stato ampliato il cimitero di Piumazzo e sono state realizzate manutenzioni straordinarie al cimitero nuovo del capoluogo. Grazie a finanziamenti legati al sisma saranno possibili ulteriori interventi su entrambi i cimiteri.



### Dall'antimafia al cinema più forza alla cultura

Tante azioni per far crescere le opportunità culturali a Castelfranco. Si va dall'affissione delle **targhe** sui monumenti storici al potenziamento delle attività della **Biblioteca** comunale, con aperture anche domenicali; dalla promozione del **cinema** nelle piazze e nelle frazioni, alla valorizzazione del **Teatro Dadà**, anche grazie alla convenzione con Emilia-Romagna Teatro. È stato realizzato un corso di formazione su legalità e **lotta alle mafie** per giovani e formatori.

### Villa Sorra, una 'casa' per l'enogastronomia

In questi anni la convenzione con le Guardie ecologiche volontarie e l'ipotesi di convenzione con l'associazione Per Villa Sorra hanno mantenuto viva il complesso storico. Il sisma ha causato però grossi danni. Con la Regione si sta lavorando a un ampio **progetto di recupero** che coinvolga l'Istituto Spallanzani e valorizzi le produzioni locali attraverso il coinvolgimento di importanti operatori privati.



### Festival, Castelfranco è in rete

In questi anni l'Amministrazione ha portato a Castelfranco alcune delle principali rassegne culturali provinciali e regionali: Poesia festival, Libero cinema in libera terra, Schermi in classe, Festival della storia, Grandezze e meraviglie, Festival regionale contro le mafie Aut aut.

### Il verde? Cresce se condiviso

In via Madre Teresa di Calcutta e Bosco della Vita in zona Mezzaluna, nelle zone di nuovo insediamento, si sta sperimentando una gestione del verde condiviso con i residenti. Per migliorare, insieme, il posto in cui si vive.

### Fino a 5mila euro per i negozi in centro

Il Comune ha lanciato un bando per aiutare i commercianti dei centri storici di Castelfranco Emilia, Piumazzo e Manzolino che vogliono investire per riqualificare il negozio. Il contributo sarà pari al **30% della spesa**, fino a un massimo di 5mila euro.



Partito Democratico

# Cinque anni dalla parte del territorio e dei più deboli

**P**er l'amministrazione e per i partiti che hanno avuto il privilegio di governare la nostra città debbo ammettere che sono stati anni difficili e travagliati soprattutto dal punto di vista della finanza pubblica. Anche in questi anni bui, che ci hanno visti colpiti da eventi calamitosi devastanti siamo riusciti a tenere fede a quel progetto di comunità in cui abbiamo sempre creduto.

Abbiamo fatto assieme questi cinque anni di Consiglio tenendo fede agli ideali di sinistra quali la solidarietà, la sobrietà, la coesione sociale., pensando fossero i più deboli le persone da tutelare.

In questi cinque anni abbiamo (nel nostro piccolo) dichiarato guerra alle mafie e alla corruzione aderendo al protocollo provinciale sugli appalti, formando la polizia municipale per i controlli sui cantieri, abbiamo adottato strumenti per contrastare la corruzione attraverso procedure interne.

Ci siamo battuti affinché venga garantito il

diritto alla salute per i nostri territori. Ci battiamo affinché non si rivendichi la sanità e l'ospedale del 1986, perché, credo, non è di quello che abbiamo bisogno, perché i bisogni e la sanità di oggi sono radicalmente cambiati. Ci battiamo affinché la prevenzione, la diagnostica e la specialistica trovino in Castelfranco un punto attrattivo per il nostro distretto. Ci siamo battuti affinché i casi emergenziali gravi e meno gravi trovino una risposta giusta sia di giorno sia di notte. Per noi questo è il modo di guardare avanti senza fare battaglie di retroguardia come quella sui posti letto o sulla facile speculazione del tema emergenza-urgenza.

Ci siamo battuti affinché la scuola pubblica sia un baluardo inattaccabile; da questo lato per esempio ci siamo battuti affinché i ragazzi di Piumazzo trovassero una risposta nella propria frazione. Con i fondi del sisma abbiamo costruito l'edificio temporaneo prevedendo l'abbattimento e la ricostru-

zione delle vecchie scuole Tassoni. Ci siamo preoccupati oltre che dei muri soprattutto che sia garantita agli alunni una scuola che offra strumenti formativi adeguati.

Ci siamo battuti affinché il tema della green economy e dell'ambiente sia un sistema a 360 gradi e non una battaglia del proprio campanile. Abbiamo spinto la raccolta differenziata fino al 60%, educando e promuovendo comportamenti responsabili. Questi sono stati i nostri impegni e le nostre "conquiste".

Tanto c'è ancora da fare. E lo potremo fare anche a condizione che ci si convinca che lo Stato e gli Enti locali non possono e non potranno fare sempre tutto. Ci vorrà maggiore responsabilità sociale diffusa così come la intende il mondo del volontariato, ci vorrà maggior protagonismo sociale.

**Devid Ghermandi**  
Capogruppo Partito Democratico.

# Meno tasse e meno demagogia per il bene di cittadini e imprese



**I**l quinquennio che sta per concludersi nell'amministrazione di questo Comune si caratterizza con la più grave crisi economica che si ricordi.

Questo clima di grande preoccupazione per la chiusura delle imprese si è manifestato anche nella recente riunione della Consulta Economica sul Bilancio, con la presenza di Esponenti delle Associazioni di Categoria. Queste difficoltà nel mondo dell'economia e del lavoro, non hanno più di tanto, però, modificato i comportamenti dell'Amministrazione, nella riduzione della spesa pubblica, nell'alleggerire il proprio costo di funzionamento e di conseguenza il carico di imposte a carico delle Imprese e dei Cittadini Contribuenti.

La progressione micidiale delle tasse e del costo dei servizi, in questi ultimi 5 anni, è andata in gran parte a beneficio dello Stato Centrale. Se il Comune non vuole rendersi responsabile dell'aggravamento delle difficoltà economiche dei propri contribuenti, at-

traverso un prelievo eccessivo, deve ridurre la propria spesa di funzionamento, anche in quei settori gestiti dalla Istituzione dei Servizi Sociali e Scolastici, dove si pensa che dei soldi per la così detta "solidarietà" ce ne debbano essere sempre. Non si tratta di minori o maggiori sensibilità verso l'aiuto ai più deboli, si tratta di fare i conti e in fretta, con i limiti di sopportabilità, in quanto a carico fiscale.

Si deve risolvere il problema delle code di traffico verso Modena. Si deve risolvere il problema dell'Ospedale, non con la Casa della Salute, ma offrendo un servizio ospedaliero come usa in ogni distretto a costo di abilitare una Casa di Cura Privata, con la ristrutturazione dell'ospedale come edificio ed impiantistica, a cura del Comune di Castelfranco.

Si deve arrivare a pretendere, nella distribuzione di scuole superiori a livello provinciale l'insediamento di un Liceo o di una Scuola Tecnica Superiore, andando oltre lo Spallan-

zani per trattenere altri 500 studenti sul territorio. Si devono sgravare le imprese che producono reddito e occupazione, non tostandole ma dando le motivazioni per insediarsi e crescere, anche con minori costi dei servizi: raccolta rifiuti, energia, illuminazione. Si devono aiutare i giovani a farsi una casa e mettere su famiglia, con modifiche ai criteri di graduatoria per i figli a carico e per il diritto alle case popolari, non possiamo essere solidali solo con chi è appena arrivato nel nostro Comune, dimenticando la famiglia, da tempo insediata e che oggi per la prima volta da diversi decenni ha bisogno. Essere generosi con gli immigrati per portarli a votare quando c'è bisogno, come è successo nelle primarie del PD recentemente nel Comune di Modena per i Filippini, fa andare in bestia il contribuente in difficoltà con la sua Famiglia e la sua Impresa.

**Fiorenzo Manfredi**  
Consigliere Progetto Civico per Castelfranco



# Cronaca di un mandato: l'opposizione al governo!

**L** mandato elettorale che volge, per fortuna, al termine sarà ricordato dal PD locale come il peggiore di sempre e questo, modestamente, per la ferma, competente e puntuale azione del nostro Gruppo Consiliare.

Abbiamo lavorato talmente tanto e bene che la stessa maggioranza non è riuscita e comunque non ha voluto starci dietro. Lo dimostrano le decine di interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno presentati e rimasti "inevasi" peraltro in palese violazione delle disposizioni regolamentari. Abbiamo promosso "l'operazione trasparenza", "l'operazione legalità", "l'operazione risparmio", "l'operazione riorganizzazione della macchina comunale", abbiamo prodotti numerosi esposti alle Autorità competenti ogni qual volta le risposte fornite alle nostre richieste, interrogazioni, interventi in Consiglio Comunale non hanno ottenuto risposta per noi esaustiva.

Come promesso abbiamo scandagliato ogni settore della gestione comunale precorrendo, addirittura, le scelte che poi avrebbe fatto il le-

gislatore: si pensi alla trasparenza con la pubblicazione dei redditi degli eletti da noi promossa. Abbiamo proposto la riorganizzazione della macchina comunale, ma il PD non ha voluto neppure affrontare l'argomento.

Siamo entrati nel merito delle scelte s-programmatiche della Giunta Reggiani, in materia di Bilancio ed evidenziando in più circostanze l'inadeguata gestione dei lavori pubblici e quelle "criticità" che poi ha riscontrato anche l'Autorità Giudiziaria traendo in arresto l'ex Responsabile di Settore, al quale sempre sono stati erogati al massimo i premi di risultato. Ci siamo occupati di sicurezza anche qui evidenziando che questa non si può garantire con i questionari voluti dall'Assessore Padovan, ma con maggior presidio del territorio; ci siamo occupati di emergenza sicurezza - viabilità come nel caso del cavalcavia di Piumazzo e della rotatoria sulla Muzza Corona. Ora aspettiamo urgentemente l'installazione di un semaforo nell'incrocio "Ponte rosso" a Piumazzo.

Abbiamo sottolineato la mancata realizza-

zione di ben 135 opere pubbliche previste dalle varie Giunte PD ed addirittura finanziate, come ad esempio la ristrutturazione del centro storico. Abbiamo difeso l'ambiente contrastando con fermezza le escavazioni di ghiaia e bloccando la realizzazione di 4 impianti a biomasse; abbiamo difeso il diritto all'emergenza abitativa cimiteriale: a Piumazzo è inaccettabile dover "subire" una doppia sepoltura perché i nuovi loculi non sono ancora consegnati!

Abbiamo difeso il nostro ospedale che sicuramente non aveva bisogno del parco verde, ma di essere potenziato e soprattutto di un pronto soccorso aperto anche di notte; siamo entrati nel merito della gestione dei servizi sociali ed in particolare dei contributi erogati a pioggia chiedendo l'istituzione di un fondo straordinario anti-crisi per accedere al quale abbiamo proposto la residenza storica nel Comune da almeno 5 anni per restituire qualcosa a chi qualcosa aveva pagato in tasse e/o imposte.

Siamo certi che il prossimo 25 maggio i cittadini sapranno scegliere chi davvero tutela gli interessi della comunità e decideranno di cambiare Sindaco!!!

**Giorgio Barbieri**  
Capogruppo Lega Nord PADANIA



# Liberi da tutti i partiti, per il solo bene comune

**L**e nostre priorità per il Comune sono quelle dei Cittadini. Sicurezza: un'emergenza a Castelfranco è stato l'amianto - di cui chiediamo da tempo La bonifica - sparso sul terreno dalla tromba d'aria.

Tasse: l'ultimo prelievo IMU a Castelfranco è stato maggiore di quanto questa Giunta è riuscita a spendere di ben 1 milione e 300mila euro! Potevano spenderne per la sicurezza stradale oppure applicare l'ICI/IMU arretrata a chi ha sfruttato le cave, come noi chiediamo e come il Comune di Savignano (bene amministrato da una Lista Civica) ha già fatto.

**Incarichi e consulenze:** l'ultimo elenco riassuntivo sul sito del Comune è del 2010! Questo è disprezzo dei Cittadini e mancata trasparenza. Noi intendiamo azzerare tutte le costose consulenze e valorizzare il personale del Comune.

L'offerta di Istruzione Superiore non può limitarsi all'Istituto Agrario Spallanzani ma deve prevedere finalmente un Liceo a Castel-

franco. e va riqualificato il centro sia della Città che delle Frazioni.

Basta consumo di suolo per la cementificazione. Abbiamo chiesto e vogliamo sia fatto il censimento degli immobili in costruzione, in vendita, sfitti, e si proceda alla riqualificazione dell'esistente, anche sotto il profilo energetico. Bisogna dotare al più presto di una nuova sede la nostra Croce Blu, la più grande e utile delle strutture di volontariato. Va potenziata l'assistenza ai singoli e alle famiglie disagiate e l'attenzione ai giovani.

**Ambiente e cave:** vogliamo il totale ripristino delle cave sfruttate, il pagamento delle tasse comunali da parte dei cavaatori, e che Non un solo sasso sia mai più portato via da quello che è il più bel territorio verde d'Italia e perciò d'Europa. La nostra avversione alle cave non è solo paesaggistica: La difesa dell'ambiente e perciò dell'acqua che beviamo e dell'aria che respiriamo è la prima difesa della salute.

**Sicurezza** è avere il Pronto Soccorso aperto di notte come di giorno. Noi chiediamo da sempre la riapertura 24 ore del Punto di Primo Intervento affidato, come di giorno. Invece il Primo Intervento non apre 24 ore! Il cancello di notte resta chiuso! Dentro c'è solo un dottore della guardia medica senza infermiere. Di fronte a un simile vergognoso risultato, lontanissimo dal mandato ricevuto dal Consiglio e da quanto necessario per i Cittadini. Abbiamo chiesto le dimissioni di Reggiani... ma questo ora si ricandida.

**E dobbiamo liberarci dalla sottomissione a Modena!!** Modena che non riuscendo (anche per merito nostro) a chiuderlo, ha ridotto al minimo il nostro Ospedale e fa funzionare il Pronto Soccorso solo di giorno. Modena dove debbono spostarsi in massa i nostri studenti. Modena che decide come stuprare con le cave il nostro territorio. **Modena che ora**, con la creazione di una grande area metropolitana, vorrebbe ridurre Castelfranco a sua sottomessa periferia.

**Silvia Santunione**, Capogruppo Lista Civica Frazioni e Castelfranco  
**Ermete M. Campedelli**, Consigliere comunale